



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 3326/S.G./A./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Trani, li 19 Dicembre 2017

Al Dirigente del Personale presso la Suprema Corte di Cassazione
c.a. **dottor Vincenzo DI CARLO** ROMA

Al Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale
e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati -

Via Arenula, 70 cap.00186

ROMA

E.p.c.

Al Capo di Gabinetto dell'Onorevole Ministro della Giustizia
Presidente dottoressa Elisabetta Maria CESQUI

Via Arenula, 70 cap.00186

ROMA

Ai Delegati Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali del
CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza "DAG - DOG"
LORO SEDI

Oggetto: Concorso a 320 posti di magistrato indetto con D.M. 31 maggio 2017.

Organizzazione e gestione prove scritte. Richiesta personale da adibire a compiti di vigilanza. "PROTESTA SINDACALE CO.S.P."

Con precedenti missive COSP del tutto lasciate nell'assoluta indifferenza e nel peggiore oscurantismo Sindacale, la Scrivente Organizzazione Sindacale aveva vantato il diritto di conoscere modalità, tempi e criteri di valutazione da parte del competente articolazione del personale, sulla scelta apparsa fin da subito del tutto unilaterale e discrezionale p da parte di chi invero, dovrebbe tendere a coinvolgere i propri dipendenti.

In tal senso si ebbe a **rimarcare** la mancata divulgazione, in Cassazione, della direttiva Dipartimentale m_dg.DOG. 19/10/2017. 0189761.U, laddove **non** si veniva a coinvolgere espressamente i lavoratori e le lavoratrici della maggiore Assise Giudiziaria Italiana e che qui si cita testualmente: "ad attivare tutte le iniziative di competenza al fine di individuare quante più possibili unità di personale appartenenti alle varie qualifiche funzionali *oni assegnare compiti di vigilanza e segreteria*" in occasione del concorso di cui in oggetto.

Questa Organizzazione Sindacale esprime, ancora oggi, stupore per la mancata capillare diramazione al personale tutto in servizio presso la Suprema Corte di Cassazione, escludendo di fatto la possibilità di ricevere la conseguente gratificazione sia professionale che economica, ancor peggio, la "ballerina" unilaterale scelta prima di un coinvolgimento su due giorni, poi addirittura su una sola giornata, oggi, su tre giornate concorsuali, insomma, se poi a decidere e sempre il Vertice e non il popolo dei lavoratori, questo stanca!

Alla luce di quanto appena denunciato, si richiamano espressamente i due (2) atti sindacali (All.1-2-) n. 3304/S.G./A Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza del 29 novembre 2017; atto n. 3301/S. G./A/ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza del 28 novembre 2017, come appena precisato, entrambe le due missive scemate da chi ha il dovere Istituzionale di dare riscontro ai sensi dello **Statuto dei Lavoratori n. 300/1970 articolo 19 comma 1, 2 lettera b), disatteso.**

Si deve segnalare che tale mancato introito da parte del personale si aggiunge alla mancata erogazione del compenso straordinario che nell'ambito della Suprema Corte di Cassazione trova difficile e rara applicazione.

In chiosa, si rammenta che l'attività sindacale, il dover fornire e ricevere riscontro, la richiamata ineludibile collaborazione tra Pubblica Amministrazione e "soggetto" Istituzionale Sindacale quale ne è direttamente destinatario il CO.S.P. ai sensi artt.3, 21, 39, 97 (Si veda anche l'art. 18, comma 4 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modifiche, nella l. 7 agosto 2012, n. 134 il quale sancisce che le disposizioni contenute nell'articolo stesso attuano i principi di cui alla norma costituzionale in commento e stabilisce il termine entro il quale le pubbliche amministrazioni vi si adeguano), della Costituzione Italiana norme vigenti che non possono e non devono perentoriamente sfuggire assolutamente a chi è direttamente destinatario e responsabile sia del procedimento che, delle stesse democratiche regole dettate dalle Relazioni Sindacali bipartisan. Non va sottaciuto che una eventuale "scelta" delle giornate di partecipazione concorsuale, deve essere quantomeno condivisa con i Lavoratori sia in termini di durata (giorni) che della singola giornata (lunedì, martedì, mercoledì etc.), ciò che sembra sia stata inibita all'origine della diffusione e che continua a permanere inibita.

Qui il Sindacato sollecita, espressamente e con **atto di diffida** adempiere, a fornire urgentemente riscontro anche alla nota n.3267/S.G./A/ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza del 2 novembre 2017 riguardante la dipendente, Signora **SIVU MAIOARA** (All.3), lapalissiana, offrirebbe l'effetto delle scadenti Relazioni Sindacali nell'assenza di riscontro delle missive, il tutto, in difetto della legge n. 241/90 e succ. modifiche. **Distinti Saluti. SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.**

DOMENICO MASTRULLI

SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 3304/S.G./A./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza
URGENTE

Trani, li 29 Novembre 2017

Al Sig. Dirigente del Personale Suprema Corte di Cassazione
dottor Vincenzo DI CARLO
ROMA

Ai Delegati Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali del
CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza "DAG e DOG"
LORO SEDI

Oggetto: Concorso a 320 posti di magistrato indetto con D.M. 31 maggio 2017.
Organizzazione e gestione prove scritte. Richiesta personale da adibire a compiti di vigilanza.

Gentile Dirigente.

Premesso che con lettera m_dg.DOG. 19/10/2017. 0189761.U. la Direzione Generale del DOG di Via Arenula, contestualmente invitando gli uffici destinatari della predetta nota, tra cui la Suprema Corte di Cassazione, "ad attivare tutte le iniziative di competenza al fine di individuare quante più possibili unità di personale appartenenti alle varie qualifiche funzionali cui assegnare compiti di vigilanza e segreteria" in occasione del concorso di cui in oggetto.

Questa Organizzazione Sindacale esprime stupore per la mancata capillare diramazione al personale tutto in servizio presso la Suprema Corte di Cassazione, escludendo di fatto la possibilità di ricevere la conseguente gratificazione sia professionale che economica.

Si deve segnalare che tale mancato introito da parte del personale si aggiunge alla mancata erogazione del compenso straordinario che nell'ambito della Suprema Corte di Cassazione trova difficile e rara applicazione.

Quanto sopra appena segnalato verrebbe appena de quo confermato in una intercorsa comunicazione ufficiale tra la Segreteria Generale Nazionale del CO.S.P. e la Dirigente Titolare del Dicastero, che ha espressamente indicato che ... " *La diramazione al personale, dunque, deve avvenire all'interno della Corte, su indicazione del responsabile preposto*".

Pertanto, la richiesta di cui sopra di urgenti chiarimenti viene a Lei inoltrato per la diretta responsabilità organizzativa della vicenda.

Per quanto sopra si chiedono chiarimenti in merito.

Distinti Saluti. **SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.**
DOMENICO MASTRULLI

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 3301/S.G./A./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Trani, li 28 Novembre 2017

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria del Personale
e dei Servizi - Direzione Generale dei Magistrati -
Via Arenula, 70 R O M A

Al Capo di Gabinetto dell'Onorevole Ministro della Giustizia
Via Arenula, 70 R O M A

Ai Delegati Nazionali, Regionali, Provinciali e Territoriali del
CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza "DAG e DOG"
LORO SEDI

Oggetto: Concorso a 320 posti di magistrato indetto con D.M. 31 maggio 2017.
Organizzazione e gestione prove scritte. Richiesta personale da adibire a compiti di vigilanza.

Codesto Dipartimento, con lettera m_dg.DOG. 19/10/2017. 0189761.U, tra l'altro non inviata alla Scrivente Organizzazione Sindacale, ha invitato gli uffici destinatari della predetta nota "ad attivare tutte le iniziative di competenza al fine di individuare quante più possibili unità di personale appartenenti alle varie qualifiche funzionali cui assegnare compiti di vigilanza e segreteria" in occasione del concorso di cui in oggetto.

Questa Organizzazione Sindacale esprime stupore per la mancata capillare diramazione al personale tutto in servizio presso la Suprema Corte di Cassazione, escludendo di fatto la possibilità di ricevere la conseguente gratificazione sia professionale che economica.

Si deve segnalare che tale mancato introito da parte del personale si aggiunge alla mancata erogazione del compenso straordinario che nell'ambito della Suprema Corte di Cassazione trova difficile e rara applicazione.

Per quanto sopra si chiedono chiarimenti in merito.

**Distinti Saluti. SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE CO.S.P.
DOMENICO MASTRULLI**

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 3267/S.G./A./Comparto Sicurezza, Ministeri ed Enti,Dirigenza

Trani,li 2 Novembre 2017

Al Dirigente del Personale DOG
presso Suprema Corte Cassazione ROMA

Al Ministero della Giustizia DOG
Settore Ragioneria Territoriale
Via Arenula,70 ROMA

E,p.c.;

Alla Signora SIVU MAIOARA
Associata al Sindacato CO.S.P. - D.O.G.
SEDE

Oggetto: dipendente Signora SIVU MAIOARA,nata Romania(EE), il 31/12/1964 dipendente del Ministero della Giustizia DOG presso Uffici Suprema Corte Cassazione Roma. Richiesta attuazione per intero periodo degenza ospedaliera, deve essere considerata totalmente l'intero periodo privo di decurtazione stipendiale.

Gentile Dirigente.

La norma vigente tassativamente prevede che il personale contrattualizzato DOG a cui subentra la decurtazione stipendiale per norma ARAN,questo non è assolutamente applicabile nella fase di ricovero e degenza ospedaliera,come dimostra la documentaizone cartacea sanitaria rilasciata dal policlinico Azienda Sanitaria Umberto 1 di Roma(10 febbraio 2016 - 16 febbraio 2016).

Pertanto, alla luce dell'allegata documentazione(all.1) , andranno immediatamente rivalutate le posizioni stipendiali MEF e come tali,elargite a favore della dipendente pur considerando che in data 10 febbraio 2016 c'è stato l'ingresso alle ore 8,00 e successiva visita e ricovero,mantenendo inalterato la collocazione fisica della dipendente,all'interno della struttura Sanitaria,come ricovero secondo quanto stabilito dalla Legge.

In sintesi si chiede la corresponsione anche del giorno 10 febbraio 2016 per dimostrato RICOVERO ospedaliero,non essendo stato corrisposto in precedenza.

Cortesi saluti : DOMENICO MASTRULLI
Segretario Generale Nazionale

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT) cell. 3355435878

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003